

Rassegna del 05/05/2019

Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	1
Nazione Pontedera	L'arredamento ideato da Azzurra Franchi diventa realtà	...	2
Nazione Pontedera	La Bottega della salute fa tappa in Oltrarno Incontro con i residenti	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Il degrado e i rifiuti gli unici inquilini della vecchia fornace di Pardossi	S.C.	4

RASSEGNA STAMPA DEL 05/05/2019

Gentile cliente,

oggi non è stato possibile monitorare nei tempi - perché non ancora rese disponibili dall'editore – le seguenti testate:

“Alto Adige” (Regione “Trentino Alto Adige”)

“Trentino” (Regione “Trentino Alto Adige”)

Appena possibile riceverete gli articoli di Vostro interesse.

L'arredamento ideato da Azzurra Franchi diventa realtà

Calcinaia

LA giovane Azzurra Franchi **(nella foto)** è stata premiata in consiglio comunale a Calcinaia per essersi aggiudicata il concorso #IoProgetto e aver pensato al nuovo look da dare allo Spazio Giovani di via Morandi. Le sue idee stanno per diventare realtà visto che l'8 maggio saranno inaugurati i nuovi arredi.



La Bottega della salute fa tappa in Oltrarno Incontro con i residenti

Calcinaia

UN SERVIZIO di prossimità, itinerante, su quattro ruote, pronto a raggiungere i cittadini in ogni angolo dei comuni che fanno parte dell'Unione Valdera e a fornire loro una varietà di servizi, di stampo sanitario, ma non solo. Ecco che la Bottega della Salute farà tappa anche a Calcinaia, precisamente nel quartiere Oltrarno in via Allori di fronte al parco per bambini, nel pomeriggio di lunedì.



Il degrado e i rifiuti gli unici inquilini della vecchia fornace di Pardossi

L'immobile è di proprietà del Demanio, l'iter che doveva portare al passaggio al Comune di Pontedera si è arenato

PONTERERA. Il piano di rigenerazione urbana, approvato all'inizio del 2017 dal Comune e che doveva servire a mettere sul mercato immobili e aree che hanno perso la loro iniziale vocazione, non ha portato alcun cambiamento per l'ex fornace di Pardossi, che si trova nel territorio di Pontedera ma che è al confine con Calcinai. La fabbrica di mattoni, chiusa nel 1985 e considerata un esempio di archeologia industriale, è del Demanio: oggi stenta a trovare un futuro diverso da quello del degrado.

«Un ecomostro che nessuno riesce a sistemare», avevano detto i cittadini nel corso di uno degli incontri di Caffè Tirreno, organizzati nella frazione circa due anni fa. La vita dei capannoni, da quando la fornace è stata chiusa, è stata alquanto difficile: l'unico inquilino costante è il degrado. I progetti di cui gli abitanti della frazione hanno sentito parlare sono più di uno, ma i resti della fornace sono rimasti tali e quali e a farla da padrone ora sono i rifiuti e l'ortica. Fino a

pochi anni fa negli uffici, dove ora sono passati i vandali e la devastazione, c'era la sede di una cooperativa edile che poi ha chiuso lasciando nelle stanze vuote vecchi documenti degli operai (compreso un fascicolo sugli infortuni sul lavoro) o contabili. Chiunque può entrare nell'edificio abbandonato e rendersi conto della situazione. Lo ha fatto anche *Il Tirreno* insieme a un cittadino che si è rivolto alla redazione per sollecitare un intervento di sistemazione e messa in sicurezza dell'area.

L'erba è alta e spadroneggia in ogni spazio, il piazzale è aperto a tutti, c'è la ruggine alle inferriate, l'eternit abbandonato insieme a qualche vecchio elettrodomestico, difficile fare una valutazione sulla stabilità della ciminiera. E tutto questo si trova accanto a nuove abitazioni (c'è una lotizzazione realizzata di recente) che si trovano questo vicino abbastanza scomodo di cui si parla da almeno quattro consiliature.

Nel 2016, dopo che l'argomento era arrivato in consiglio comunale e la Lista Civica Indipendente aveva chiesto garanzie sui controlli per verificare la stabilità della ciminiera, sembrava che il Comune fosse a un passo dall'acquistare l'edificio per poi provare a immaginare un suo recupero.

Ma siamo di fronte a una storia all'italiana. Nel 2011 il Comune di Pontedera, in base al federalismo demaniale, ha inviato una richiesta di acquisizione, a titolo non oneroso, al patrimonio comunale della struttura. Nel 2012 l'ufficio competente del Demanio ha risposto all'amministrazione comunale che era stato dato inizio all'iter per togliere dall'edificio i vincoli demaniali per poi poter accogliere la richiesta fatta dal Comune. Il resto è circondato dalla nebbia, come quella che avvolge la Valdara in certe giornate invernali. —

S. C.

SICUREZZA

Tanti dubbi sulla stabilità della vecchia ciminiera

Oltre alle proteste per i rifiuti e le siringhe lasciate da chi cerca un rifugio tra questi ruderi, preoccupa la stabilità della struttura.



